

« In tutto il mondo la città che ha la più bella posizione naturale è Torino ». Se fosse una esternazione campanilistica di un torinese *doc* in fase trasgressiva (il torinese *doc* in fase normale aborre i superlativi perché preferisce non esagerare mai, a costo di cadere nell'autolesionismo), avrebbe scarso valore, ma visto che l'opinione è di Le Corbusier, forse merita di essere tenuta nella debita considerazione. E non la smentiscono di certo le vedute che rappresentano Torino vista dai quattro punti cardinali selezionate tra le raccolte dell'Archivio Storico della Città, a cui si aggiungono quattro straordinari dipinti di Ignazio Sclopis del Borgo, cortesemente concessi da un collezionista privato e altrettante tempere realizzate da Luigi Vacca intorno al 1820, recentemente acquisite dalla Compagnia di San Paolo con l'intento di destinarle in comodato gratuito all'Archivio Storico medesimo.

Dal lavoro di ricognizione è scaturita una rassegna iconografica piacevole e ricca di interesse, che speriamo insegni ai Torinesi a guardare la loro città con l'amore e l'orgoglio che merita.

Torino, giugno 2008

Fiorenzo Alfieri  
*Assessore alla Cultura e al 150° dell'Unità d'Italia*